

stiva dimanda , come tante altre cose , che suol mischiare ai discorsi estranei per sorprendere , chi non è assissito da Dio , come certo mirabilmente lo siamo noi .

Ben conosce V. Serenità , il valore di questa ricerca , quando riflette , ch'egli col dritto , che dice di avere nella sua forza , vuol dar la Legge , non patteggiare , e che a Gratz ci aveva detto di non voler Senato , non voler Inquisitori , e riformato il Governo . Risposimo sul momento per niente impegnarci , che non sapressimo soddisfar alle sue ricerche , ma che pensile il solo affare , cioè , l'esistenza della Repubblica , tutti gli altri v'erano assorti , e le autorità in conseguenza restavano in essi .

Finalmente lo si indusse a scrivere , ma solo sull' armistizio , sulle sue ricerche , e non fu possibile sulle promesse : ci arrecò dopo alcuni momenti l' annessa Lettera del General Berthier , nella quale dal convenuto rilevassimo quattro cambiamenti . Il primo , che in luogo di morte , viene sostituita una punizione esemplare ; il secondo , che in vece di due per il fatto del Lido se ne ricerca un solo ; il terzo , che si lasciano tutte le altre pretese oltre i predetti castighi ; il quarto , che in luogo di sei giorni limitossi l' armistizio a quattro dopo d' oggi . Il pieno di questi cambiamenti essendo assai vantaggioso , abbiamo sorpassato la parte incomoda , che è il tempo un poco più angusto , ma però sufficiente alle Pubbliche Deliberazioni .

Le imploriamo sollecite per ripigliar di buon animo con piena confidenza in Dio , ed in VV. EE. tutti i possibili sforzi del nostro povero intelletto , onde assicurare sopra tutto le vite , e le sostanze de' nostri adoratissimi Concittadini , e del buon Popolo , ma senza abbandonar prima ogni tentativo , ogni esperimento per preservare quanto più si possa la Libertà , gli Stati , e la sempre Venerabile nostra Costituzione . Grazie .

Venezia 2. Maggio 1797.

Francesco Donado Deputato .

Lunardo Zustinian Deputato .

La Lettera del General Berthier , che il Bonaparte , il quale sfuggiva con la più raffinata perfidia ogni Scritto di suo pugno , consegnò ai Deputati , fu la seguente :